

Ortigia, struttura e dinamiche
un modello sperimentale nella ri-lettura della forma urbana

La città di Siracusa, quella di origine greca compresa nel perimetro dell'isola di Ortigia, è un chiaro esempio della continuità evolutiva di un nucleo abitato, che permette di risalire, attraverso l'applicazione di un metodo di studio scientifico, alle strutture originarie ed alla sequenza dei loro lento adattamento ai processi storici e civili.

Cartografia storica



Minutaria del XVI sec. raffigurante l'assedio arabo di Siracusa nell'878



Vista a volo d'uccello di Ortigia da portento, G.F. Foresti da Bergamo, anno 1686



Vista a volo d'uccello di Ortigia da sudovest, Anonimo, antecedente al 1984



Vista a volo d'uccello di Ortigia da sordovest, Anonimo, anno 1984

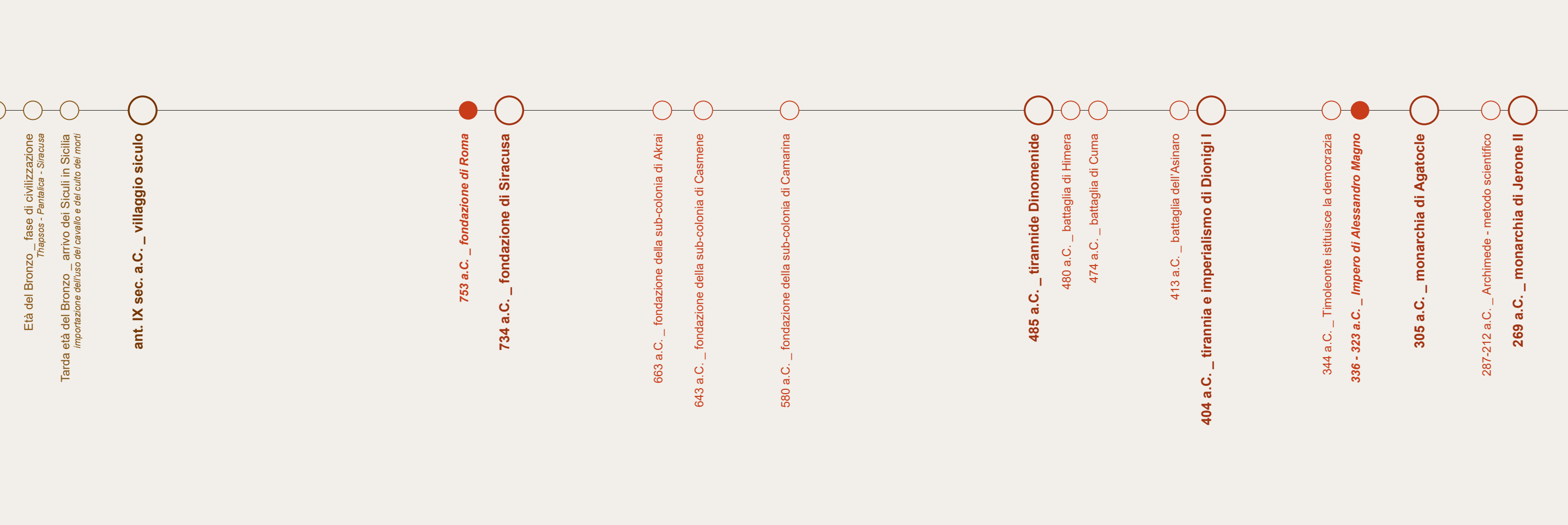
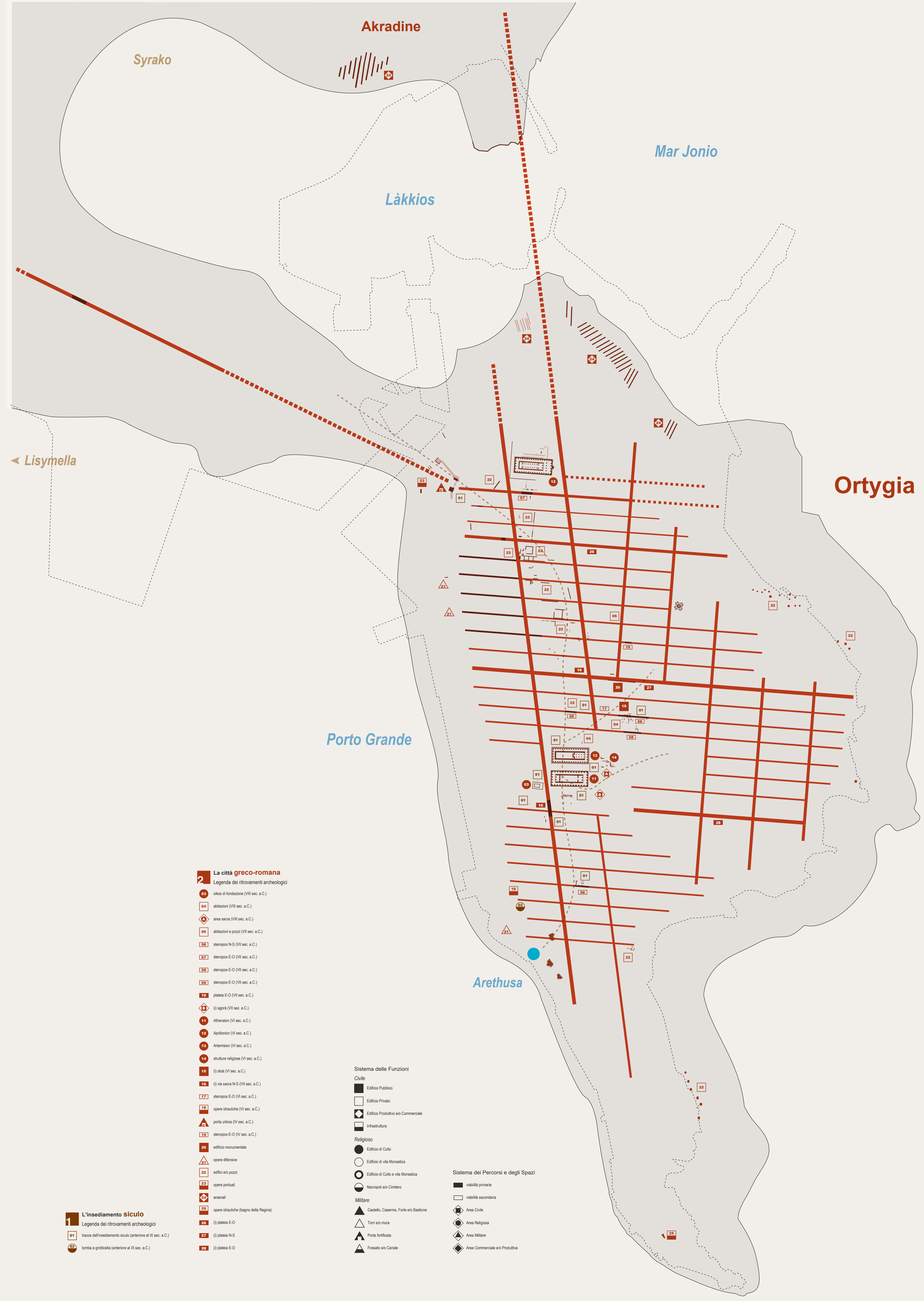


Piano de la Ville d'Ortigia, anno 1780

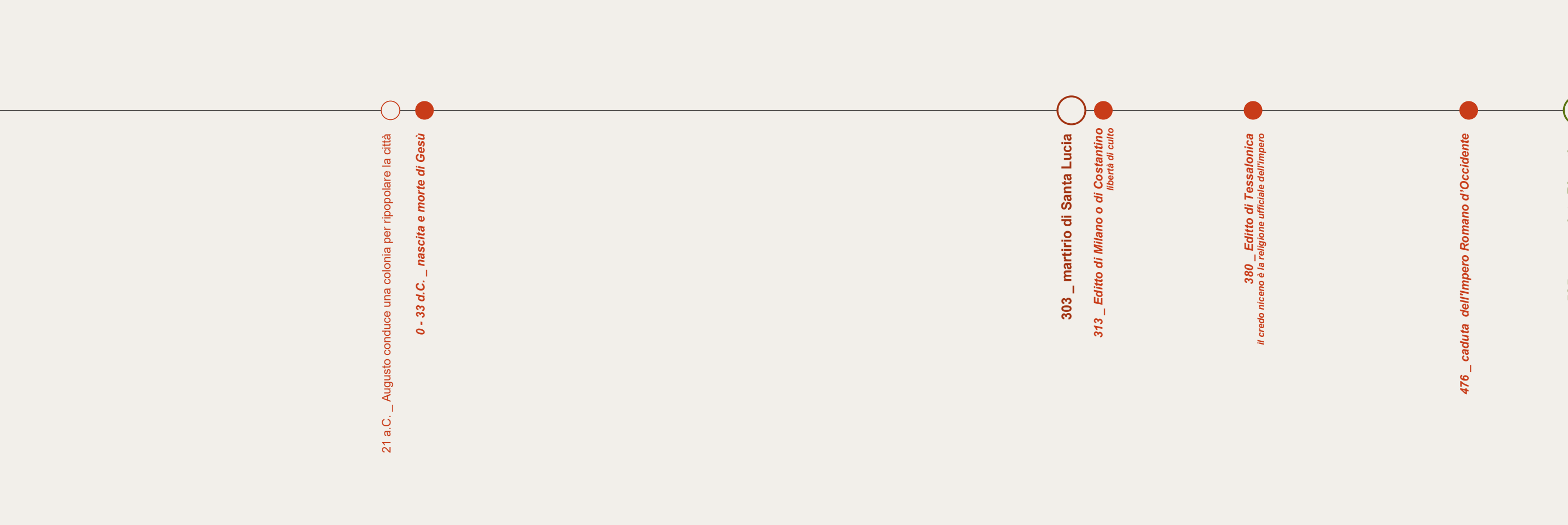
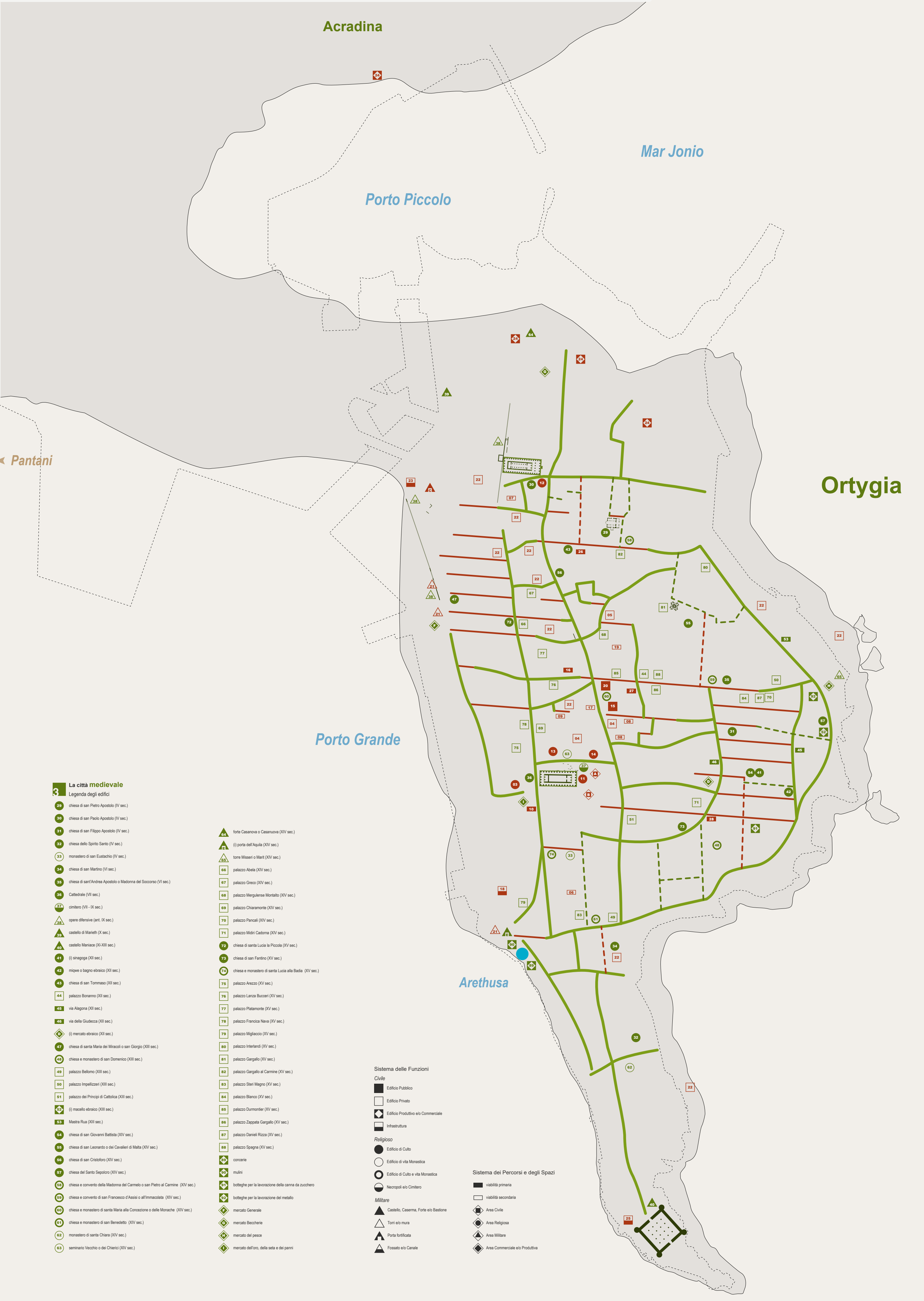


Vista aerea da cresta e pianta delle fortificazioni, Anonimo, prima metà del XVIII sec.

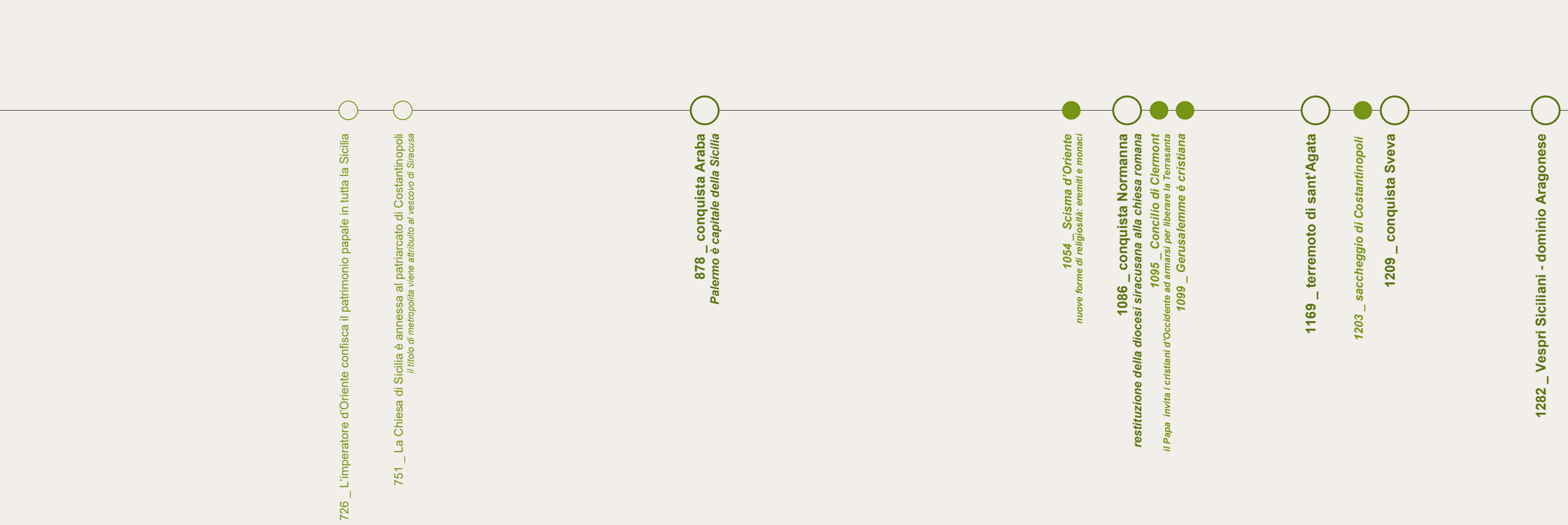
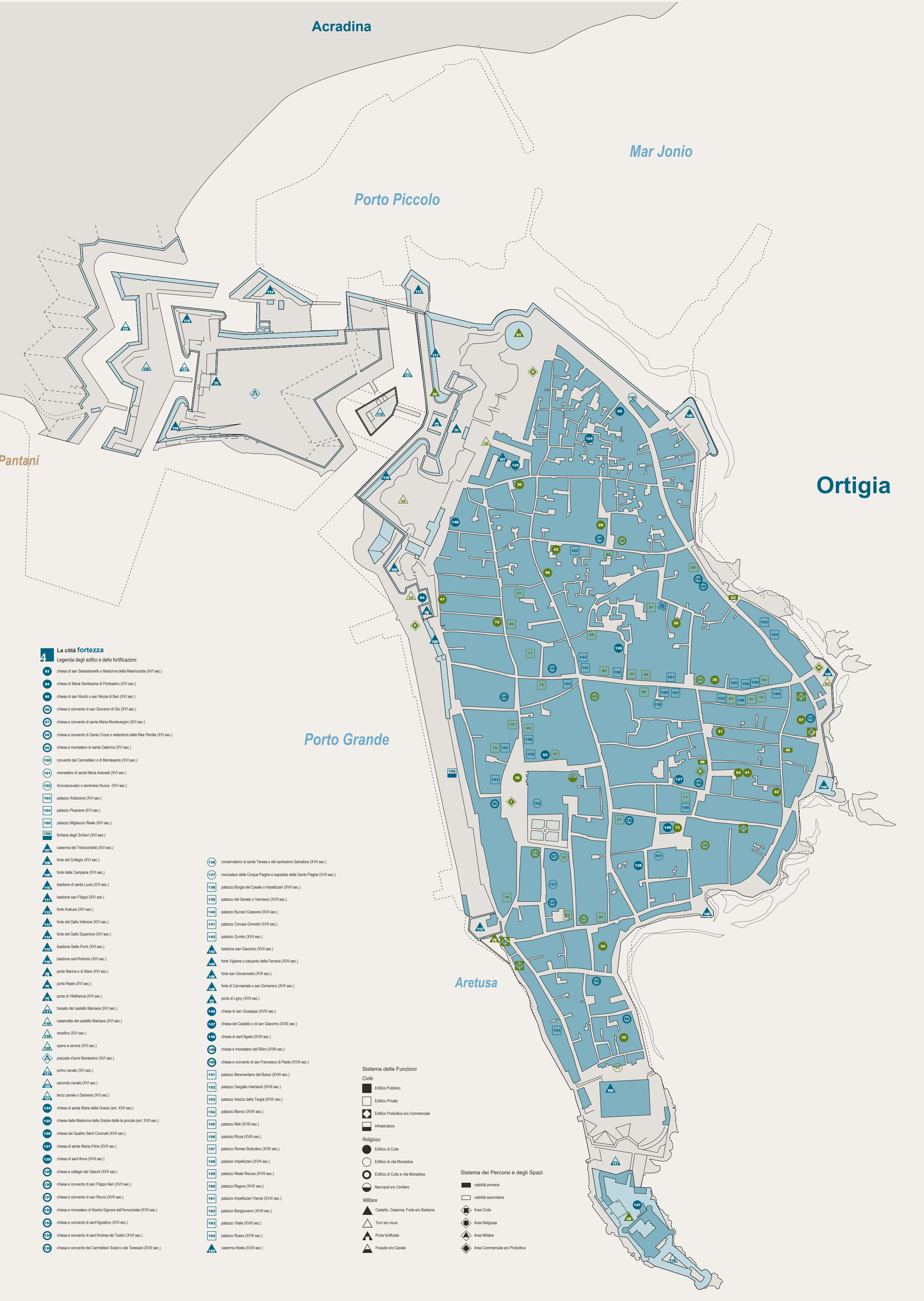
Prima Trasformazione: VII sec. a.C. / V sec.
da villaggio spontaneo a città regolare



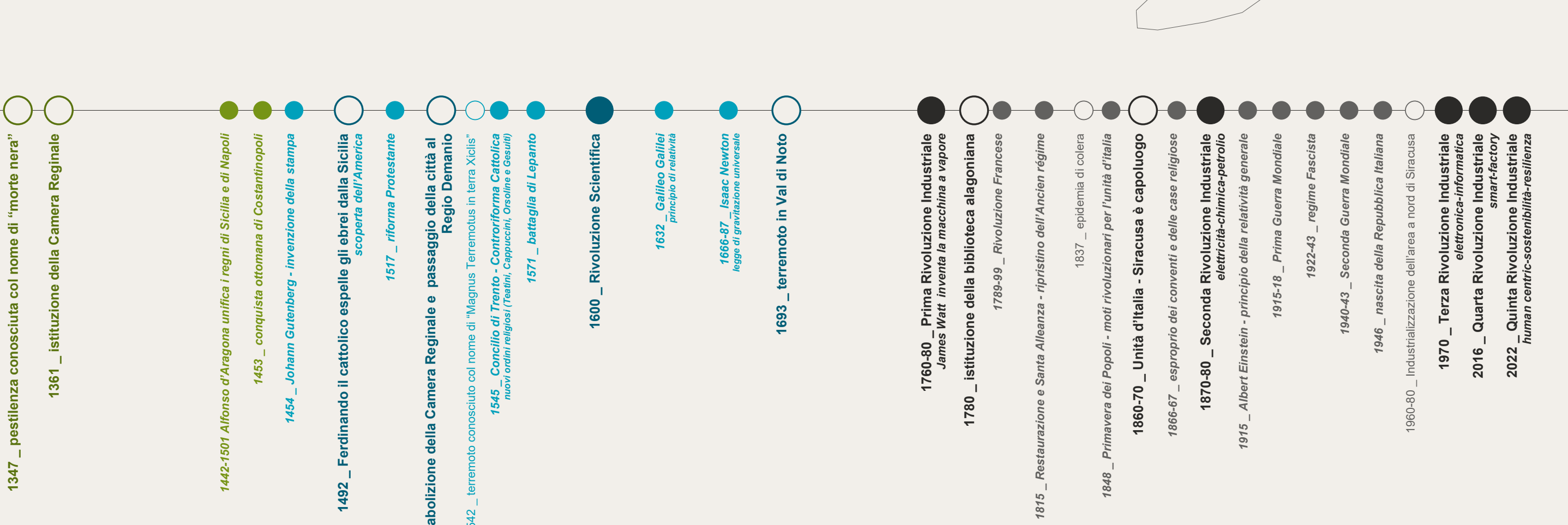
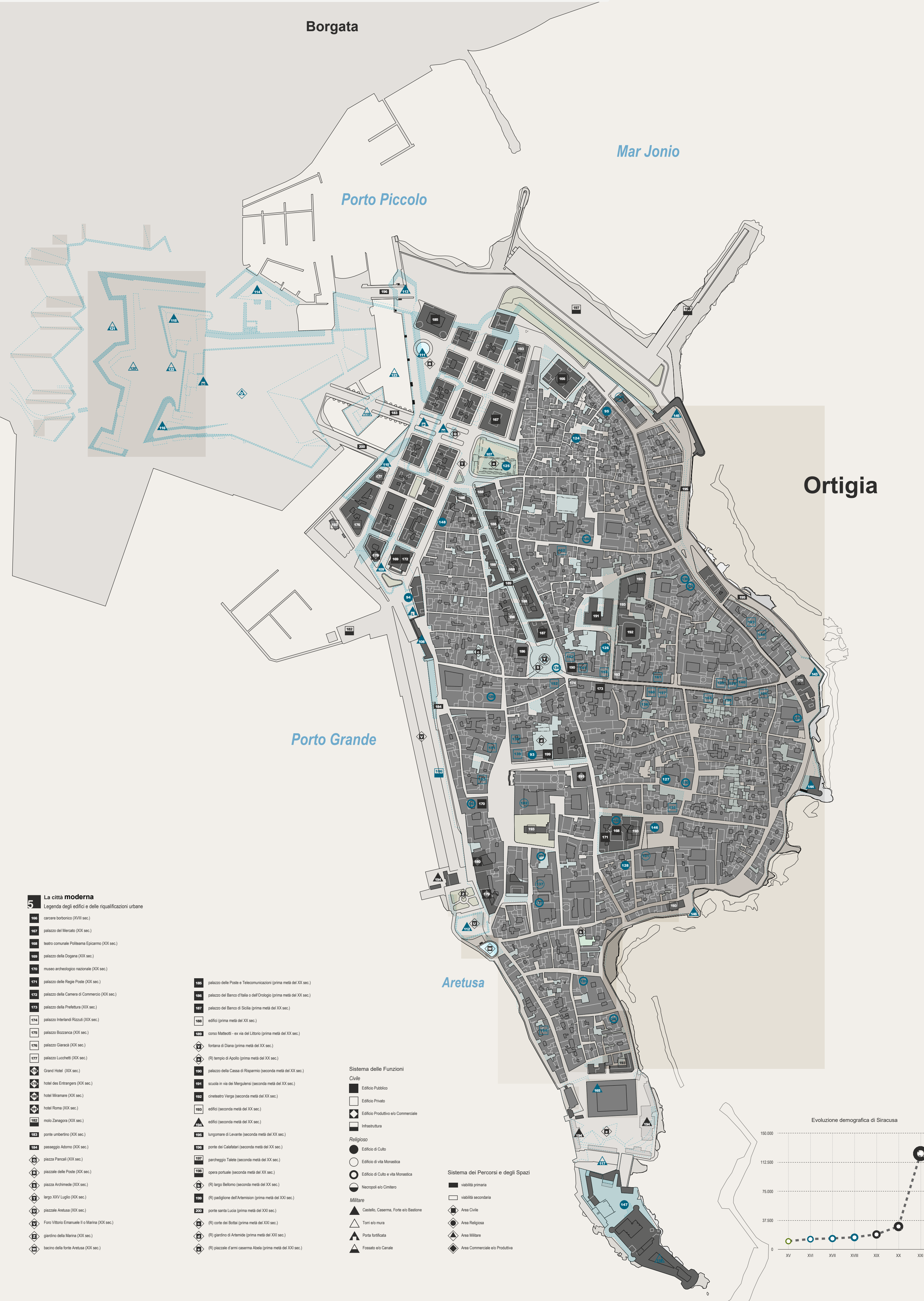
Seconda Trasformazione: VI sec. / XV sec.
la città regolare si modifica



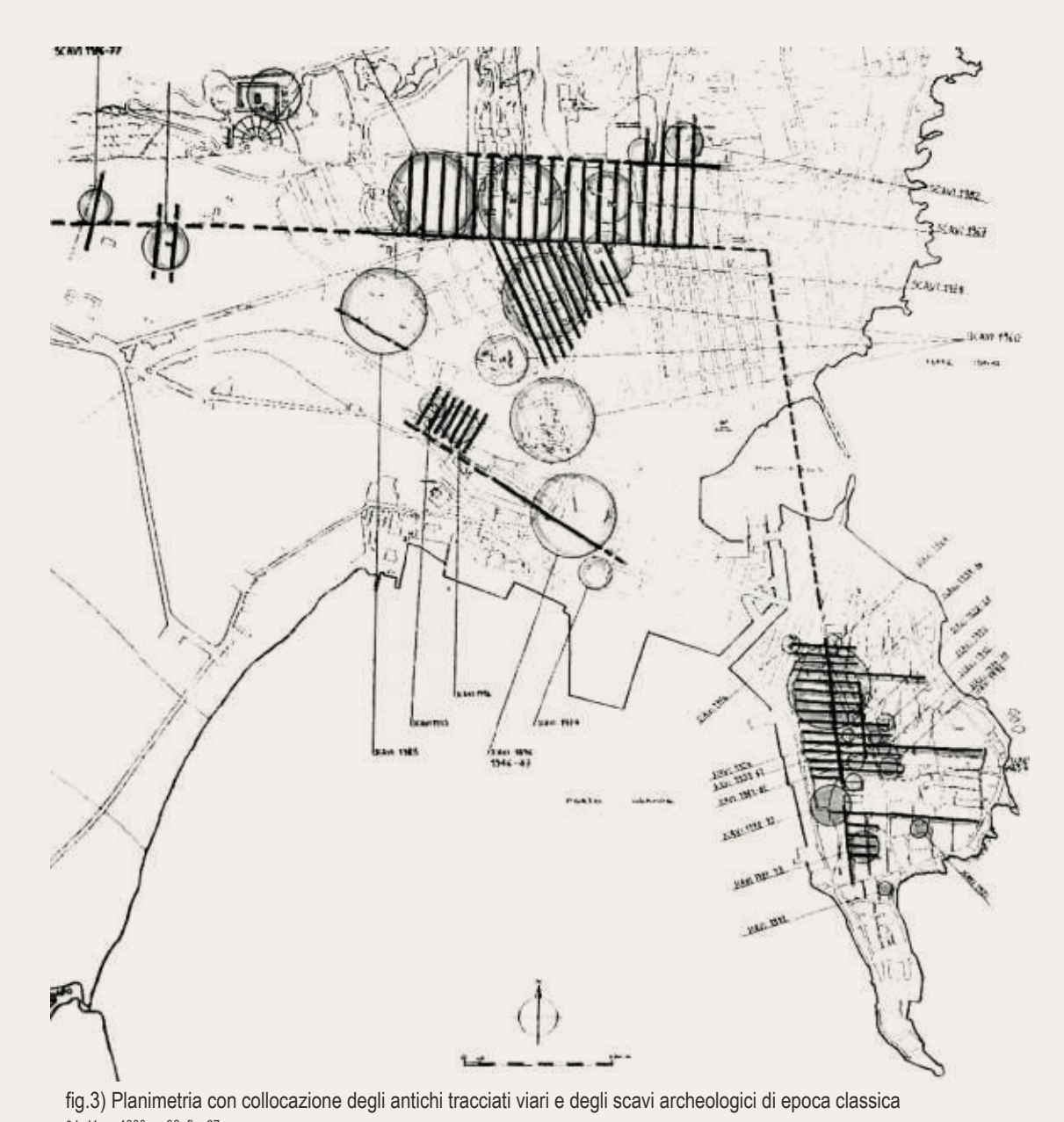
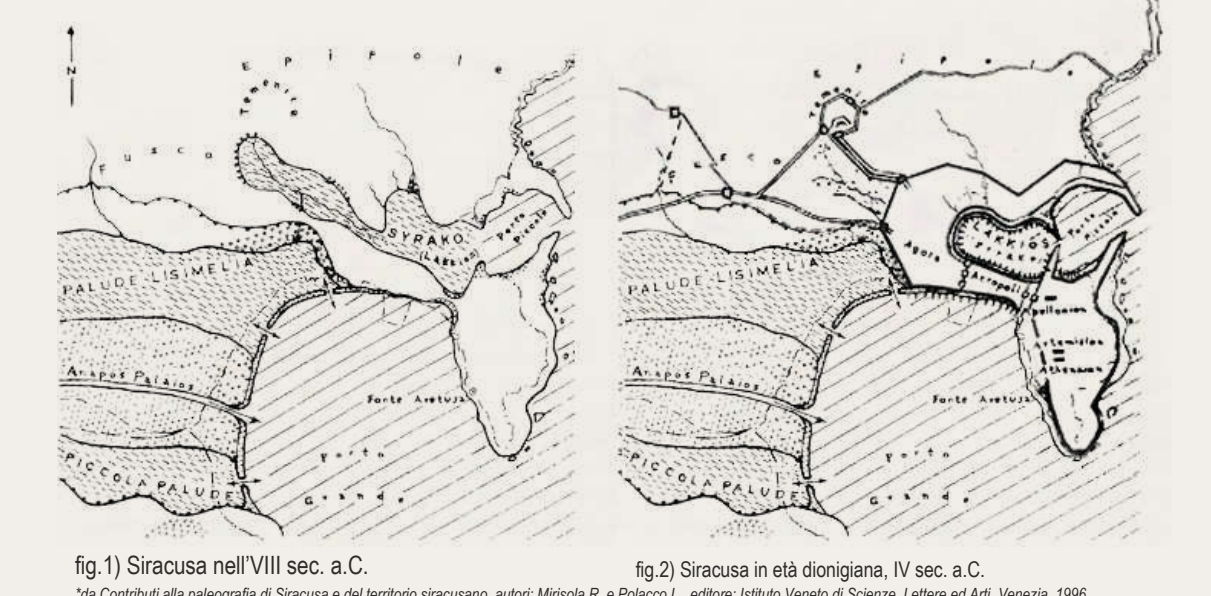
Terza Trasformazione: XVI sec. / XVIII sec.
la fortezza comprime la città



Quarta Trasformazione: XIX sec. / anno 2000
la città borghese si apre al territorio



Analisi e studi storici



Carte topografiche storiche

